UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

Oggetto: modifiche agli articoli 16, 21, 27 e 29 del Regolamento del Consiglio degli Studenti

IL RETTORE

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste, emanato con il decreto rettorale del 14 marzo 2012, n. 261 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'articolo 14, comma 5;

Richiamato il Regolamento del Consiglio degli Studenti emanato con il decreto rettorale del 15 maggio 2013, n. 631 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio degli Studenti del 16 novembre 2023, che ha approvato le modifiche agli articoli 21, 27 e 29 del Regolamento del Consiglio degli Studenti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio degli Studenti del 16 dicembre 2023, che ha approvato la modifica all'articolo 16 del Regolamento del Consiglio degli Studenti.

DECRETA

art. 1 – di emanare le modifiche agli articoli 16, 21, 27 e 29 del Regolamento del Consiglio degli Studenti come da tabella allegata.

art. 2 – di stabilire che le modifiche agli articoli 16, 21, 27 e 29 del Regolamento del Consiglio degli Studenti entrino in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del presente provvedimento.

art. 3 – di incaricare l'Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Di Lenarda

Firmato digitalmente da: Roberto Di Lenarda
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/80013890324
Unità organizzativa: AREA SERVIZI ICT
Data: 20/12/2023 08:44:20

**Università degli Studi di Trieste**
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
**www.units.it – ateneo@pec.units.it**

*Responsabile del procedimento: dott.ssa Serena Bussani*
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
*aaggdocc@amm.units.it*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

ALLEGATO

# REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

| TESTO VIGENTE | TESTO APPROVATO |
|---|---|
| **Art. 16 - Gruppi consiliari**<br>1. Nella seduta di insediamento vengono costituiti i gruppi consiliari.<br>2. Ogni consigliere può depositare, anche in un secondo momento, presso l'ufficio di presidenza o l'ufficio dell'Amministrazione incaricato della segreteria del Consiglio degli Studenti, la richiesta di istituzione di un gruppo consiliare.<br>3. Ogni consigliere deve far pervenire all'ufficio di presidenza o all'ufficio competente dell'Amministrazione la propria adesione ad un gruppo consiliare.<br>4. In mancanza di tale adesione, il consigliere è inserito nel gruppo misto.<br>5. Un gruppo consiliare è costituito quando ottiene l'adesione di almeno otto consiglieri, fatta eccezione per il gruppo misto e per il gruppo consiliare dell'ufficio di presidenza.<br>6. Ogni gruppo consiliare designa al proprio interno un capogruppo ed un vicecapogruppo con funzioni di coordinamento.<br>7. L'ufficio di presidenza costituisce un gruppo consiliare a sé stante, di cui il Presidente funge da capogruppo. | **Art. 16 - Gruppi consiliari**<br>1. Nella seduta di insediamento vengono costituiti i gruppi consiliari.<br>2. Ogni consigliere può depositare, anche in un secondo momento, presso l'ufficio di presidenza o l'ufficio dell'Amministrazione incaricato della segreteria del Consiglio degli Studenti, la richiesta di istituzione di un gruppo consiliare.<br>3. Ogni consigliere deve far pervenire all'ufficio di presidenza o all'ufficio competente dell'Amministrazione la propria adesione ad un gruppo consiliare.<br>4. In mancanza di tale adesione, il consigliere è inserito nel gruppo misto.<br>5. Un gruppo consiliare è costituito quando ottiene l'adesione di almeno ~~otto~~ **cinque** consiglieri, fatta eccezione per il gruppo misto e per il gruppo consiliare dell'ufficio di presidenza.<br>6. Ogni gruppo consiliare designa al proprio interno un capogruppo ed un vicecapogruppo con funzioni di coordinamento.<br>7. L'ufficio di presidenza costituisce un gruppo consiliare a sé stante, di cui il Presidente funge da capogruppo. |

**Università degli Studi di Trieste**
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
**www.units.it – ateneo@pec.units.it**

*Responsabile del procedimento: dott.ssa Serena Bussani*
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
*aaggdocc@amm.units.it*

| | |
|---|---|
| **Art. 21 - Presentazione delle proposte di deliberazione**<br>1. Una volta ricevuto l'ordine del giorno della seduta, ogni consigliere può presentare proposte di delibera in merito agli argomenti iscritti nell'ordine del giorno fino a ventiquattro ore prima della seduta.<br>2. Le mozioni urgenti possono essere presentate nel corso della seduta, previo consenso della conferenza dei capigruppo.<br>3. In ogni caso, nel corso del dibattito assembleare è sempre possibile, da parte di ogni consigliere, presentare mozioni direttamente riguardanti il dibattito in corso. | **Art. 21 – Presentazione delle proposte di deliberazione**<br>1. Una volta ricevuto l'ordine del giorno della seduta, ogni consigliere può presentare proposte di delibera in merito agli argomenti iscritti nell'ordine del giorno fino a ~~**ventiquattro**~~ **quarantotto** ore prima della seduta.<br>2. Le mozioni urgenti possono essere presentate nel corso della seduta, previo consenso della conferenza dei capigruppo.<br>3. In ogni caso, nel corso del dibattito assembleare è sempre possibile, da parte di ogni consigliere, presentare mozioni direttamente riguardanti il dibattito in corso. |
| **Art. 27 - Elenco e rispettive materie assegnate alle commissioni permanenti**<br>1. Sono Commissioni permanenti del Consiglio degli Studenti:<br>La I commissione "Comunicazione ed Eventi", il cui ambito attiene a:<br>• promozione e mantenimento dei rapporti con gli altri Atenei d'Italia, con Atenei esteri, con le rappresentanze studentesche nazionali e internazionali, nonché con altri enti esterni, con i quali il Consiglio degli Studenti ritiene utile relazionarsi;<br>• gestione, congiuntamente con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti, dei canali social ufficiali del Consiglio degli Studenti;<br>• organizzazione, congiuntamente con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti, delle iniziative promosse dal Consiglio degli Studenti. | **Art. 27 – Elenco e rispettive materie assegnate alle commissioni permanenti**<br>1. Sono Commissioni permanenti del Consiglio degli Studenti:<br>La I Commissione "Comunicazione ed Eventi", il cui ambito attiene a:<br>• promozione e mantenimento dei rapporti con gli altri Atenei d'Italia, con Atenei esteri, con le rappresentanze studentesche nazionali e internazionali, nonché con altri enti esterni, con i quali il Consiglio degli Studenti ritiene utile relazionarsi;<br>• gestione, congiuntamente all'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti, dei canali social ufficiali del Consiglio degli Studenti;<br>• organizzazione, congiuntamente con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti, delle iniziative promosse dal Consiglio degli Studenti. |

| | |
|---|---|
| La II commissione "Normativa e Affari Generali", il cui ambito attiene a:<br>• statuto e regolamenti di Ateneo;<br>• atti normativi che interessano la collettività studentesca;<br>• accessibilità a documenti e atti di pubblica utilità per la collettività e rappresentanza studentesca;<br>• tutte le materie non specificatamente destinate alle altre commissioni. | La II Commissione **"Normativa, regolamenti e affari generali",** il cui ambito attiene a:<br>• statuto e regolamenti di Ateneo;<br>• atti normativi che interessano la collettività studentesca;<br>• accessibilità a documenti e atti di pubblica utilità per la collettività e rappresentanza studentesca. |
| La III commissione "Didattica, Tutorato, Tasse e Diritto allo Studio", il cui ambito attiene a:<br>• programmi didattici e modalità di insegnamento;<br>• attività di tutorato, collaborazione studenti, assistenza alla didattica e orientamento;<br>• mobilità internazionale;<br>• diritto allo studio e welfare universitario;<br>• tasse e contributi studenteschi e relative agevolazioni. | La III Commissione **"Didattica**", il cui ambito attiene a:<br>• programmi didattici e modalità di insegnamento;<br>• attività di tutorato, collaborazione studenti, assistenza alla didattica e orientamento. |
| La IV commissione "Sostenibilità e qualità della vita universitaria", il cui ambito attiene a:<br>• edilizia universitaria, miglioramento delle infrastrutture per la didattica, aule e riparto degli spazi interni all'Università;<br>• gestione e funzionamento degli uffici e degli spazi dedicati alla rappresentanza studentesca;<br>• barriere architettoniche;<br>• materie affini alla promozione della qualità della vita studentesca;<br>• sviluppo, cura e promozione | La IV Commissione **"Ecosostenibilità e edilizia"**, il cui ambito attiene a:<br>• edilizia universitaria, miglioramento delle infrastrutture per la didattica, aule e riparto degli spazi interni all'Università;<br>• **rimozione delle barriere architettoniche e promozione di spazi inclusivi;**<br>• sviluppo, cura e promozione sostenibile all'interno dell'Ateneo e limitazione dell'impatto ambientale. |

| | |
|---|---|
| sostenibile all'interno dell'Ateneo e limitazione dell'impatto ambientale. | **La V Commissione "Welfare e diritto allo studio", il cui ambito attiene a:**<br>• **tasse e contributi studenteschi;**<br>• **agevolazioni e borse di studio rivolte agli studenti dell'Ateneo;**<br>• **welfare universitario e materie affini alla promozione della qualità della vita studentesca;**<br>• **implementazione dei servizi che l'Ateneo e i terzi offrono agli studenti.** |
| **Art. 29 - Funzionamento delle commissioni**<br>1. Le commissioni sono convocate dal presidente o su richiesta di almeno un terzo dei commissari, che propongono l'ordine del giorno, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, mediante avviso via e-mail ai commissari.<br>2. Ogni commissario può chiedere l'inserimento di punti all'ordine del giorno della commissione, presentare mozioni e documenti in qualsiasi momento.<br>3. La commissione delibera a maggioranza assoluta dei presenti il calendario dei propri lavori e i propri tempi di lavoro.<br>4. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti non esprime commissari; tuttavia, può inserire punti all'ordine del giorno della commissione, convocare la commissione e prendere parte ai lavori.<br>5. Qualsiasi consigliere non componente della commissione può chiedere alla commissione di inserire un argomento nel suo ordine del giorno.<br>6. Le commissioni sono composte da nove componenti. Il numero di commissari spettanti a ogni gruppo consiliare è | **Art. 29 – Funzionamento delle commissioni**<br>1. Le commissioni sono convocate dal presidente o su richiesta di almeno un terzo dei commissari, che propongono l'ordine del giorno, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, mediante avviso via e-mail ai commissari.<br>2. Ogni commissario può chiedere l'inserimento di punti all'ordine del giorno della commissione, presentare mozioni e documenti in qualsiasi momento.<br>3. La commissione delibera a maggioranza assoluta dei presenti il calendario dei propri lavori e i propri tempi di lavoro.<br>4. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti non esprime commissari; tuttavia, può inserire punti all'ordine del giorno della commissione, convocare la commissione e prendere parte ai lavori.<br>5. Qualsiasi consigliere non componente della commissione può chiedere alla commissione di inserire un argomento nel suo ordine del giorno.<br>**6. Il numero di commissari in ogni commissione e il numero di commissari spettanti a ogni gruppo** |

| | |
|---|---|
| stabilito all'inizio del mandato consiliare dalla conferenza dei capigruppo e può da questa essere successivamente modificato, ferma restando la proporzionalità e la rappresentanza di ogni gruppo.<br>7. Alla prima seduta del Consiglio degli Studenti, il capogruppo di ogni gruppo consiliare fornisce l'elenco dei membri in ciascuna commissione.<br>8. Ogni consigliere può far parte al massimo di due commissioni e può presiederne al massimo una.<br>9. Nel caso di anticipata cessazione del mandato nel Consiglio degli Studenti di un consigliere, il capogruppo comunica al Presidente un sostituto; la modifica è portata a conoscenza del Consiglio nella prima seduta utile.<br>10.Il capogruppo può, nel corso del mandato, sostituire i commissari del proprio gruppo all'interno delle commissioni.<br>11. Il Consiglio può rimuovere uno o più componenti di una commissione con deliberazione motivata adottata a maggioranza dei due terzi dei presenti. Il capogruppo comunica al Presidente un sostituto diverso dal commissario rimosso.<br>12. Decade dalla commissione il commissario che non partecipi senza giustificazione a più di tre sedute consecutive della commissione.<br>13. Le adunanze della commissione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati.<br>14. Le giustificazioni devono pervenire entro l'ora di convocazione della seduta anche tramite i referenti.<br>15. Il presidente della commissione dichiara aperta la seduta dopo | **consiliare è stabilito all'inizio del mandato consiliare dalla conferenza dei capigruppo e possono da questa essere successivamente modificati, ferma restando la proporzionalità e la rappresentanza di ogni gruppo.**<br>7. Alla prima seduta del Consiglio degli Studenti, il capogruppo di ogni gruppo consiliare fornisce l'elenco dei membri in ciascuna commissione.<br>8. Ogni consigliere può far parte al massimo di due commissioni e può presiederne al massimo una.<br>9. Nel caso di anticipata cessazione del mandato nel Consiglio degli Studenti di un consigliere, il capogruppo comunica al Presidente un sostituto; la modifica è portata a conoscenza del Consiglio nella prima seduta utile.<br>10. Il capogruppo può, nel corso del mandato, sostituire i commissari del proprio gruppo all'interno delle commissioni.<br>11. Il Consiglio può rimuovere uno o più componenti di una commissione con deliberazione motivata adottata a maggioranza dei due terzi dei presenti. Il capogruppo comunica al Presidente un sostituto diverso dal commissario rimosso.<br>12. Decade dalla commissione il commissario che non partecipi senza giustificazione a più di tre sedute consecutive della commissione.<br>13. Le adunanze della commissione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati.<br>14. Le giustificazioni devono pervenire entro l'ora di convocazione della seduta anche tramite i referenti.<br>15. Il presidente della commissione dichiara aperta la seduta dopo |

| | |
|---|---|
| l'accertamento del numero legale mediante appello nominale.<br>16. La verifica del numero legale può essere richiesta in qualsiasi momento dell'adunanza da qualunque commissario.<br>17. Se manca il numero legale, la seduta è tolta. Il presidente provvede, per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, non conclusi o non del tutto trattati, a inserirli nell'ordine del giorno della seduta successiva.<br>18. Per ogni punto iscritto all'ordine del giorno, il segretario provvede alla redazione, in forma sintetica, di un verbale che riassume l'oggetto della trattazione, l'andamento e l'esito della discussione e delle votazioni.<br>19. Il verbale, sottoscritto dal segretario e dal presidente, se non approvato seduta stante, è approvato come primo punto all'ordine del giorno della prima seduta utile. | l'accertamento del numero legale mediante appello nominale.<br>16. La verifica del numero legale può essere richiesta in qualsiasi momento dell'adunanza da qualunque commissario.<br>17. Se manca il numero legale, la seduta è tolta. Il presidente provvede, per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, non conclusi o non del tutto trattati, a inserirli nell'ordine del giorno della seduta successiva.<br>18. Per ogni punto iscritto all'ordine del giorno, il segretario provvede alla redazione, in forma sintetica, di un verbale che riassume l'oggetto della trattazione, l'andamento e l'esito della discussione e delle votazioni.<br>19. Il verbale, sottoscritto dal segretario e dal presidente, se non approvato seduta stante, è approvato come primo punto all'ordine del giorno della prima seduta utile. |